

**CONVENZIONE TRA
L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
"FRANCESCO SEVERI"**

n. prot. U-UFMBAZ-2022-000232 08-02-2022



E

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA -
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA**

- Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato, ed organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- Premesso che, in base all'art. 2 della L. 11/02/92 n.153 e all'art. 1 dello Statuto dell'INdAM, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (di seguito denominato INdAM) ha il compito:
 - di promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
 - di svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
 - di procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito della Comunità Europea;
- Ritenuta di interesse per l'Università di Ferrara l'attività di ricerca svolta e promossa dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi";
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" ha ravvisato l'opportunità di istituire le "Unità di Ricerca" per rafforzare la propria azione, sul territorio nazionale, mediante una diffusione ed un decentramento in varie sedi di alcune sue attività istituzionali;
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende organizzare periodicamente a Ferrara e presso altre sedi bimestri e trimestri tematici ed intensivi di ricerca, convegni ed altre attività di studio e ricerca;
- Tenuto conto che docenti e ricercatori delle università italiane partecipano all'INdAM in qualità di aderenti ai gruppi nazionali di ricerca;
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende rafforzare la promozione di attività formative, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate (eventualmente anche con il sostegno all'istituzione di "master" in matematica applicata) e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- Considerato che le attività dell'Università di Ferrara nel campo della matematica sono svolte

principalmente presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, e che a tal fine è auspicabile una collaborazione tra le due Istituzioni relativamente allo svolgimento e coordinamento di ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel settore della Matematica, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università e di altri Enti di Ricerca ed Industrie, ed alla formazione e al perfezionamento di ricercatori di matematica.

- Considerata la delibera del CdA dell'INdAM (n. 217 del 13/12/2017) che prevede, di norma, una sola unità di ricerca per ogni ateneo;

- Visto l'art. 4 (Dottorato di Ricerca), comma 4, della legge n. 210 del 3 luglio 1998 così come modificato dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*

- Visto l'articolo 8 comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;

L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Matematica e Informatica, C.F. 80007370382, rappresentato dal Direttore pro-tempore, Prof. Massimiliano Mella, domiciliato per la carica in via Machiavelli, 30 - 44121 Ferrara

e

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", C.F.80126810581, rappresentato dal suo Presidente, Prof. Giorgio Patrizio, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, 5 (città universitaria) 00185 Roma

convengono e stipulano quanto segue

ART. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 -Oggetto

L'Università degli Studi di Ferrara, allo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche, collabora con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" e ne ospita una unità di ricerca con le modalità previste dalla presente convenzione; questa unità di ricerca viene localizzata negli spazi del Dipartimento di Matematica e Informatica.

ART. 3 -Responsabili

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica o ad un suo delegato; per quanto riguarda l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", al suo Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi".

ART. 4 - Unità di ricerca

L'Università rende disponibili all'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" adeguati spazi per la durata della presente convenzione. L'INdAM comunicherà annualmente all'Università l'elenco dei docenti e ricercatori della sede associati all'attività di ricerca promossa dall'INdAM come aderenti ai gruppi nazionali di ricerca.

ART. 5 – Impegni delle parti - Attività didattiche e scientifiche

Nella Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" sono predisposti corsi e seminari a livello avanzato, aperti non solo ai borsisti dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, ma anche agli iscritti ai vari dottorati di ricerca attivati presso l'Università di Ferrara o ad essa consorziati e presso altre sedi. A tal fine il Direttore della Unità di Ricerca comunica al Rettore dell'Università e al Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica il calendario dei corsi e dei seminari che verranno svolti presso l'Istituto, nonché i programmi di ricerca che l'Unità di Ricerca intende attivare.

La locale Unità di Ricerca dell'INdAM predispone i programmi di alta formazione e di ricerca da sottoporre all'INdAM. Il Direttore dell'Unità di Ricerca è responsabile dell'attuazione di detti programmi e, a tale scopo, fissa, di intesa con il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, le modalità di utilizzo delle attrezzature e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'Unità di Ricerca.

L'INdAM per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca e formazione, l'uso gratuito delle proprie attrezzature.

Nell'ambito dell'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" potranno altresì essere attivate tutte le iniziative scientifiche proprie dell'Istituto ed in particolare le iniziative dei Gruppi nazionali di ricerca matematica dell'Istituto.

Attività di ricerca o alta formazione, di interesse comune all'Università e all'INdAM, potranno essere finanziate da ambo le parti, attingendo ognuna alle proprie risorse, e secondo i propri regolamenti.

Il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica potrà anche disporre, sulla base di opportuni accordi suppletivi, di finanziamenti disposti dall'INdAM per attività dell'Unità di Ricerca.

Gli accordi stabiliranno le modalità di rendicontazione delle somme così utilizzate.

ART. 6 – Costi e Finanziamenti

La presente convenzione non comporta costi a carico delle Parti.

I finanziamenti attribuiti dall'INdAM all'Unità di Ricerca saranno vincolati a particolari attività esplicitamente comunicate all'Unità di Ricerca da parte dell'Istituto. Qualora per qualunque motivo essi non vengano spesi, in tutto o in parte, per tali attività le somme non spese andranno restituite all'Istituto o conguagliate con altri finanziamenti dell'Istituto.

ART. 7 – Divieto di decurtazione alla fonte

Le somme trasferite dall'Istituto all'Unità di Ricerca non potranno in alcun caso subire decurtazioni forfetarie e generiche alla fonte.

ART. 8 - Borse di dottorato di ricerca.

Ai sensi della normativa vigente in materia di dottorati di ricerca - art. 19, comma 1, l. 30 dicembre 2010, n. 240 e DM 45 dell'8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” l’INdAM potrà finanziare - compatibilmente con le proprie disponibilità e in coerenza con i propri programmi - borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato in discipline matematiche dell’Università degli Studi di Ferrara.

ART. 9 – Recesso

Gli Enti di cui al presente atto potranno recedere dalla presente Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l’attuazione delle attività previste, fatto salvo l’obbligo, da parte dell’Istituto Nazionale di Alta Matematica “Francesco Severi”, di corrispondere all’Università le spese eventualmente sostenute per l’attuazione del presente accordo, nei termini previsti dall’art. 4, fino alla data del recesso.

ART.10 – Attuazione

La presente Convenzione, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha la durata di tre anni, con possibilità di proroga per ulteriori periodi di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di uno scambio di corrispondenza.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo d’intesa ovvero di scioglierlo consensualmente mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

E’ ammessa la facoltà di recesso da parte dell’INdAM nel caso in cui non permangano le ragioni per il finanziamento di cui all’art. 6, valutate dallo stesso Istituto in via unilaterale.

ART. 11- Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, come novellato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e del Regolamento (UE) generale sul trattamento dei dati n. 679/2016, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge comunque connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità previste dalla normativa vigente. Titolare del trattamento dati è il Direttore dell’Unità di Ricerca dell’INdAM.

ART. 12 – Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal testo unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal testo unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

ART. 13 – Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il contenuto:

- a) del DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante disposizioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei codici di comportamento aziendali;

b) delle misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e pubblicati sui rispettivi siti istituzionali, nelle sezioni dedicate all'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs n. 33/2013.

Le Parti dichiarano altresì di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento del rapporto di collaborazione, comportamenti conformi alle previsioni contenute nei documenti di cui sopra.

La violazione del Codice di comportamento o l'inosservanza delle misure di prevenzione di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione oggetto del presente accordo, fermo restando, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno alla Parte lesa.

ART. 14 - Foro competente

In caso di controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione del presente atto, le parti provvederanno, inizialmente, a risolverle in via amichevole. In caso contrario il Foro competente è il Foro di Roma.

ART. 15 – Registrazione e bollo

La presente convenzione è sottoscritta in via telematica con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Ferrara n. 7035/2016 del 17/02/2016.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 dei DPR n. 131/86 e s.m. con spese a carico della parte che richiede la registrazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

IL DIRETTORE

Prof. Massimiliano Mella
firmato digitalmente

ISTITUTO NAZIONALE DI
ALTA MATEMATICA

IL PRESIDENTE

Prof. Giorgio Patrizio
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.